

L'esperienza dell'Ortoparco ad un anno dalla nascita

L'anno scorso di questi tempi nasceva l'**idea di creare un orto condiviso** dentro al perimetro del parco Santa Maria. I cittadini del comitato di via Roma si rivolgevano all'Assessorato Manutenzione del territorio/Cura dei quartieri e, a tempo di record, nasceva un bellissimo orto.

Il desiderio era quello di fare qualcosa insieme per valorizzare e rigenerare un'area del quartiere da molti considerata *borderline*. La permacultura, con i suoi principi etici di valorizzazione del suolo, delle persone e di equa condivisione è sembrato il metodo più in sintonia con lo spirito del quartiere.

"Integra invece di separare", "usa e valorizza la diversità", "reagisci ai cambiamenti ed usali in modo creativo" sono alcuni dei principi della agricoltura permanente che i cittadini di via Roma hanno cercato di mettere in pratica.

Quella dell'Ortoparco è stata prima di tutto una bella **esperienza di socializzazione**: persone di età, estrazione e cultura diverse si sono ritrovate insieme non solo nel momento della creazione dell'aiuola, ma anche e soprattutto dopo, per la sua manutenzione. Non solo, l'orto è diventato un punto di aggregazione e una fucina di idee e iniziative che hanno travalicato i confini dell'orticoltura: conferenze in pillole su argomenti inerenti le erbe officinali, la cucina, l'orto sul balcone, lettura di poesie, lezioni di tango, aperitivi e tanto altro ancora.

L'orto aperto, senza recinzioni, dove tutti possono andare a raccogliere verdure, frutti e fiori all'inizio è sembrata una sfida rischiosa, ma alla fine le cose sono andate meglio di quanto avessimo sperato. Non ci sono state devastazioni, né danneggiamenti. A primavera inoltrata l'orto ha cominciato a dare i suoi frutti: rapanelli, cicoria, insalate; per continuare poi in estate con pomodori, zucchini, zucche, fagiolini ed altro ancora, prodotti di cui tutti potevano usufruire.

Ora, in attesa della primavera, è in programma un nuovo corso di agricoltura permanente che preparerà il gruppo dei partecipanti alla realizzazione delle nuove aiuole e alla sistemazione di quella esistente.

A un anno di distanza possiamo dire: Orto parco, una esperienza da esportare!

PROGRAMMA 2017

Tre incontri con professionisti della permacultura in preparazione della realizzazione delle aiuole

- **Mercoledì 1 marzo 2017 ore 20.45-22.45, Ricominciamo dall'orto...** partendo dall'esperienza passata incominceremo a parlare di suolo: come prepararlo, come fertilizzarlo migliorandone e mantenendone la salubrità.
- **Mercoledì 8 marzo 2017, ore 20:45-22:45 Pianta e suolo.** Faremo il punto degli interventi necessari per preparare il terreno delle due nuove aiuole e cominceremo a parlare di piante e di consociazioni.
- **Mercoledì 15 marzo 2017, ore 20:45-22:45 Progetta: dal modello al dettaglio.** Il gruppo progetterà le due aiuole orticole che andremo a fare *ex novo* e la sistemazione di quella già esistente

Domenica 26 marzo (in caso di pioggia 9 aprile) **dalle ore 10** *Realizzazione delle due nuove aiuole*, si costruiranno i bancali, si seminerà, si faranno trapianti, si farà merenda insieme. Condividendo il lavoro perché molte mani lo rendono più leggero.

Con l'arrivo del bel tempo organizzeremo al Labart e nel Parco Santa Maria incontri settimanali, i già sperimentati "l'Aperiparco del giovedì", nei quali abbineremo ad un po' di manutenzione all'orto chiacchierate sul mangiar sano, letture di poesie, ascolto di musica e, ogni volta, un aperitivo in compagnia.

Domenica 28 Maggio

La Festa del Primo Compleanno dell'Ortoparco - nel parco S. Maria.

Animazioni, letture, cibo e musica nel parco. Oltre ai cittadini verranno invitati rappresentanti di tutte le altre esperienze di orto pubblico/di comunità della città